CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1400

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Servizio di logopedia e psicomotricità presso l'ASL To3 – Come intende intervenire la Giunta per risolvere le criticità?

Premesso che:

- In Italia si stima che 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi. Le istituzioni hanno il compito quindi di garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale e nei contesti lavorativi delle persone con questo tipo di disturbo, valorizzandone le capacità;

- in questa sede, molte sono state le segnalazioni in merito alla non piena garanzia circa il fabbisogno di assistenza sul territorio, condizione che non permette quindi di agire con la necessaria intensità assistenziale dei trattamenti terapeutici, abilitativi/riabilitativi per la persona dello spettro autistico;

- ad una prima interrogazione a risposta immediata che segnalava quanto sopra riportato, l'Assessore alla Sanità Luigi Icardi dichiarò che " […] Facendo riferimento alle linee guida nazionali e internazionali sull'autismo e alle società scientifiche, quindi la Società Italiana di Audiologia e Foniatri (SIAF), alla Società Italiana Foniatria e Logopedia (SIFEL) e alla Federazione Logopedisti Italiani (FLI), gli interventi di riabilitazione logopedica si effettuano già nell'ASL TO3 sulla base di un progetto riabilitativo individuale redatto dallo specialista foniatra e/o fisiatra. Queste assistenze vengono date presso le sedi ambulatoriali dislocate nel territorio, presso il domicilio per i casi complessi con problemi neuro-psicomotori associati, nelle scuole in collaborazione con insegnanti ed educatori. Attualmente il trattamento logopedico domiciliare viene erogato mediante una convenzione con la struttura denominata "Don Gnocchi". In aggiunta a questo, l'ASL TO3 ha espletato una gara d'appalto, nell'ambito più esteso delle attività di riabilitazione domiciliare

e della struttura semplice Cure domiciliari per garantire anche gli interventi riabilitativi di logopedia, nel setting domiciliare, per un ammontare di 3.000 ore annue, a partire da gennaio 2023 (in aggiunta ai servizi che già sta erogando) per i pazienti che ne abbiano necessità, oltre a coloro che sono affetti da disturbi dello spettro autistico.".

Considerato che:

- persistono le segnalazioni in merito alla non garanzia di soddisfacimento di questo tipo di fabbisogno di assistenza. Nella fattispecie, riportando alcune testimonianze, si descrive un quadro in cui:
    - da parte del Poliambulatorio Villa Iris di Pianezza, è stato comunicato a diverse famiglie con minori l'impossibilità di procedere con il servizio di logopedia e psicomotricità fino a gennaio 2024, per mancanza di fondi;
    - presso la struttura sopracitata, ad un minore autistico non verbale sono state garantite sedute di logopedia per un totale di 45 minuti settimanali con un ciclo di 30 sedute annuali. Essendo le sedute 30 è chiaro che queste non garantiscono la totale copertura durante tutto l'anno solare. Inoltre, per quanto riguarda il servizio di psicomotricità, è stata data comunicazione alla famiglia che verrà interrotto in quanto vi è una sospensione della convenzione con l'ASL almeno fino a gennaio 2024;
    - presso l'ASL To3 di Sant'Antonino il servizio di logopedia è stato interrotto diverse volte per diverse cause.

Parliamo, oltretutto, di alcune famiglie e minori che percorrono anche 60km di strada per recarsi in queste strutture poiché nelle vicinanze dei luoghi di residenza non vi è disponibilità in termini di assistenza.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere come intende intervenire la Giunta per garantire finalmente questi servizi